

Dipartimento Lettere (Area 1)

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
LINGUA E CULTURA LATINA**

Liceo delle Scienze Umane
Secondo biennio e Quinto anno
Anno scolastico 2020-2021

Disciplina: Lingua e cultura Latina		
Nuclei fondanti	Competenze	Nuclei tematici
<p>Educazione linguistica La letterarietà dei testi come potenziamento del patrimonio storico semantico e lessicale della lingua italiana.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti linguistici per la comprensione dei testi in lingua latina.</p> <p>Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine.</p> <p>Competenza culturale comparativa fra lingua di partenza e di arrivo, che è legata alla pratica della traduzione ed è basata sulle conoscenze referenziali nelle due lingue.</p> <p>Consolidamento delle abilità logiche di analisi e sintesi.</p>	<p>Riflessione linguistica : letterarietà dei testi, intesa nell'ambito delle strutture, dell'uso e delle funzioni della lingua.</p> <p>Completamento e consolidamento delle strutture morfosintattiche della lingua latina funzionali alla decodifica e ricodifica di un testo.</p> <p>Approfondimento metalinguistico della morfologia e sintassi per un dominio dell'architettura periodale in rapporto anche alla lingua italiana.</p> <p>Ampliamento del patrimonio linguistico di base, con specifica attenzione a: 1) lessico specifico con forte valenza culturale; 2) strutture sintattico-lessicali specifiche della lingua.</p> <p>Riflessione sul rapporto del lessico specifico e le tipologie testuali di riferimento.</p>
<p>La centralità del testo letterario come espressione del complesso rapporto tra la lingua latina e le altre lingue: identità/continuità/alterità.</p>	<p>Ampliare la competenza lessicale per un dominio più maturo e consapevole della lingua italiana.</p> <p>Competenza culturale comparativa fra lingua di partenza e di arrivo, che è legata alla pratica della traduzione ed è basata sulle conoscenze referenziali nelle due lingue.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà e cultura romana attraverso i testi.</p>	<p>La molteplicità delle dimensioni del testo letterario, oggetto di interpretazioni diverse.</p> <p>Ampliamento del patrimonio linguistico di base, con specifica attenzione a: 1) lessico specifico con forte valenza culturale; 2) strutture sintattico-lessicali specifiche della lingua.</p> <p>Riflessione sul rapporto del lessico specifico e le tipologie testuali di</p>

	Saper operare confronti tra modelli linguistici e culturali diversi.	riferimento.
<p>Educazione alla lettura e alla produzione di testi.</p> <p>La traduzione come approccio alla conoscenza e alla riflessione su un testo e un autore.</p>	<p>Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo.</p> <p>Saper cogliere l'evoluzione di generi e forme letterarie anche in rapporto alle altre letterature.</p> <p>Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà e cultura romana attraverso testi di vario tipo.</p> <p>Saper fare un'analisi contrastiva riflettendo sulle scelte di traduzione proprie o di traduttori accreditati.</p> <p>Saper operare confronti tra modelli linguistici e culturali diversi.</p>	<p>La traduzione come riformulazione frastica, come produzione di testi coerenti e coesi e come rappresentazione mentale e simbolizzazione linguistica.</p> <p>La lettura diretta o in traduzione come strumento di scelta per comprendere il valore fondante storico culturale del patrimonio letterario latino e della civiltà di cui è espressione nella complessità dei suoi aspetti.</p> <p>Le tipologie testuali e il rapporto con le strutture morfosintattiche, semantiche e lessicali. (- Il testo storico-descrittivo.- Il testo teatrale. - Il testo poetico. - Il testo oratorio.- Il testo retorico.- Il testo filosofico).</p>
<p>Educazione letteraria</p> <p>Centralità del testo letterario: dalla fruizione estetica alla rappresentazione e interpretazione della realtà in una prospettiva anche interdisciplinare.</p>	<p>Saper cogliere l'evoluzione di generi e forme letterarie anche in rapporto alle altre letterature.</p> <p>Acquisire consapevolezza sul valore della latinità come sostrato portante della tradizione europea.</p>	<p>La dimensione simbolica del testo letterario nelle sue relazioni con l'immaginario collettivo;</p> <p>La molteplicità delle dimensioni del testo letterario, oggetto di interpretazioni diverse.</p>
<p>Lettura di un testo entro una tradizione letteraria di forme e generi.</p>	<p>Saper collocare un testo letterario entro una tradizione letteraria di forme e generi.</p> <p>Acquisire consapevolezza sul valore della latinità come sostrato portante della tradizione europea.</p> <p>Saper cogliere le modalità espressive dei generi letterari di riferimento.</p> <p>Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo di un genere letterario.</p>	<p>La dimensione riflessiva del testo in una duplice prospettiva: cogliere le strutture portanti che sottendono all'elaborazione dell'opera letteraria e i rapporti fra queste e la tecnologia della comunicazione.</p> <p>Riflettere sulle linee di continuità-discontinuità o permanenza di topoi nella cultura italiana ed europea.</p> <p>L'aspetto intertestuale della letteratura.</p> <p>Il ruolo sociale del letterato.</p>
<p>La lettura in chiave interdisciplinare di un testo</p>	<p>Acquisizione di abilità interpretative in relazione alle tematiche estrapolate dai testi e confronti interdisciplinari.</p>	<p>La dimensione riflessiva del testo in una duplice prospettiva: attualizzazione delle tematiche e</p>

letterario in relazione alle tematiche veicolate.	<p>Saper operare confronti intertestuali e interdisciplinari attualizzando le tematiche dei testi e/o i nuclei concettuali.</p> <p>Acquisizione del senso di attualità dei testi latini attraverso percorsi tematici e confronti interdisciplinari.</p>	<p>ricostruzione di una visione dei fatti culturali sincronica e diacronica.</p> <p>L'aspetto intertestuale della letteratura.</p> <p>Il ruolo sociale del letterato.</p>
Collocazione del testo e dell'autore all'interno di un contesto storico sociale e comunicativo.	<p>Competenza nella contestualizzazione dei testi al fine di comprenderne i messaggi.</p> <p>Competenza nell'esprimere un giudizio motivato critico e autonomo.</p> <p>Saper operare confronti intertestuali e interdisciplinari attualizzando le tematiche dei testi e/o i nuclei concettuali.</p> <p>Acquisizione del senso di attualità dei testi latini attraverso percorsi tematici e confronti interdisciplinari.</p>	<p>La dimensione simbolica del testo letterario nelle sue relazioni con l'immaginario collettivo.</p> <p>La molteplicità delle dimensioni del testo letterario, oggetto di interpretazioni diverse.</p> <p>L'aspetto intertestuale della letteratura.</p> <p>La valenza antropologica e sociologica del testo e la sua influenza sui modelli di comportamento.</p>

CONOSCENZE da sviluppare in verticale

- Completamento e rafforzamento delle conoscenze di fonologia, linguistica, morfologia e sintassi previste per il biennio.
- Gli aspetti fondamentali delle varie tipologie testuali (narrativo – espositivo - argomentativo – poetico - teatrale).
(Mutuare le conoscenze dal curriculum di italiano).
- Nuclei fondanti da sviluppare in verticale: *mos maiorum /humanitas, otium/negotium, res publica/imperium*.

CONTENUTI E AUTORI PRINCIPALI

3° ANNO

L'età arcaica (quadro sintetico)
 La nascita dell'epica: Livio Andronico, Nevio, Ennio
 Il teatro: Plauto e Terenzio

Poetae novi, Catullo (Cenni sulla prosodia e metrica: esametro e distico elegiaco), l'età di Cesare, Sallustio, Cesare: a discrezione del Docente (nonché sulla base degli effettivi risultati raggiunti dalla classe tramite la Didattica Digitale Integrata) questi argomenti possono essere (a) sviluppati nella loro completezza, oppure (b) trattati sinteticamente e/o per cenni, oppure (c) rinviati all'inizio del prossimo anno scolastico.

4° ANNO

<p>Quadro storico culturale</p> <p>Lucrezio</p> <p>Cicerone</p> <p>La politica culturale di Augusto e i circoli letterari</p> <p>Virgilio</p> <p>Orazio, Ovidio, Livio: a discrezione del Docente (nonché sulla base degli effettivi risultati raggiunti dalla Classe tramite la Didattica Digitale Integrata) questi argomenti possono essere (a) sviluppati nella loro completezza, oppure (b) trattati sinteticamente e/o per cenni, oppure (c) rinviati all'inizio del prossimo anno scolastico.</p>
5° ANNO
<p>Età imperiale (quadro sintetico)</p> <p>Seneca</p> <p>Lucano</p> <p>Petronio</p> <p>Marziale</p> <p>Giovenale</p> <p>Quintiliano</p> <p>Tacito</p> <p>Apuleio, Agostino d'Ippona: a discrezione del Docente (nonché sulla base degli effettivi risultati raggiunti dalla Classe tramite la Didattica Digitale Integrata) questi argomenti possono essere (a) sviluppati nella loro completezza, oppure (b) trattati sinteticamente e/o per cenni, oppure (c) omessi.</p>
PROPOSTE DI PERCORSI TEMATICI E SNODI PLURIDISCIPLINARI
<p>Nell'arco del triennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La varietà e specificità del lessico (excursus in chiave diacronico/contrastivo di famiglie lessicali relative all'esperienza umana, quali l'amore, l'amicizia, il sentimento del tempo, disagio esistenziale etc. e di concetti caratterizzanti la civiltà latina). • Padri e figli: evoluzione dei costumi. • Fenomenologia dell'amore. • Religione, filosofia, superstizione. • Etica e politica: il potere della parola. • La riflessione sul tempo. • La ricerca della felicità. • L'educazione, la parola: lo sviluppo della Pedagogia. <p>Nel 3° anno</p> <p>I generi della letteratura latina dalle origini all'età di Cesare: sviluppi, caratteristiche e modelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • teatro: la tragedia e la commedia (Plauto e Terenzio) • poesia (Catullo) • epica (Livio Andronico, Nevio, Ennio) • storiografia (Cesare, Sallustio) <p>Percorsi tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la donna nell'immaginario collettivo della tradizione antica • il mito: racconto delle origini, proiezione della società, archetipo psicologico • l'idea di uomo e di cittadino: la struttura familiare romana e il rapporto <i>patres/adolescens</i>; l'organizzazione della società latina; <i>mos maiorum/humanitas</i>; <i>res publica/imperium</i>; <i>otium/negotium</i>. <p>Nel 4° anno</p>

I principali eventi storici e politici del passaggio dalla *Res Publica* al principato

La diffusione della filosofia: Lucrezio e Cicerone

I generi dell'età augustea: sviluppi, caratteristiche e modelli

- epica (Virgilio e Ovidio)
- satira (Orazio)
- lirica (Orazio)
- elegia (Tibullo, Propertio, Ovidio)
- storiografia (Livio)

Percorsi tematici

- La natura tra realtà e ideale (Lucrezio, Virgilio, Orazio, Tibullo)
- Intellettuali e potere (Cicerone, Virgilio, Orazio, Propertio, Livio)
- Fenomenologia dell'amore (Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio)

Nel 5° anno

I principali eventi storici dalla successione di Augusto alla fine dell'impero romano d'Occidente

I generi dell'età imperiale: sviluppi, caratteristiche e modelli

- favola (Fedro, Petronio, eventualmente Apuleio)
- romanzo (Petronio, eventualmente Apuleio)
- filosofia (Seneca, eventualmente Agostino d'Ippona)
- satira (Giovenale, Petronio)
- epigramma (Marziale)
- epos (Lucano)
- oratoria (Quintiliano, eventualmente Apuleio)
- storiografia (Tacito)
- epistolografia (Seneca)

Percorsi tematici

- Seneca e il progresso umano
- La figura femminile nella Roma imperiale (Tacito, Giovenale, Petronio)
- La rappresentazione della realtà quotidiana nella Roma imperiale (Marziale, Petronio)

Verifica e valutazione

Le verifiche dell'apprendimento avvengono attraverso forme di produzione scritta e orale. Le verifiche (scritte, orali) sono diversificate in base agli obiettivi che il Docente vuole accertare come acquisiti, e agli strumenti adottati. Affinché la verifica (sia scritta che orale) degli apprendimenti sia la più puntuale e oggettiva possibile, essa verrà effettuata in modo assolutamente prioritario nelle ore di lezione "in presenza".

Le verifiche saranno effettuate sulla base della seguente scansione:

due prove (numero minimo: tra scritte e orali) nel primo periodo;

tre prove (numero minimo: tra scritte e orali) nel secondo periodo.

Le tipologie delle prove sono diversificate e adeguate al tipo di monitoraggio degli apprendimenti che il Docente vuole effettuare. La verifica (scritta e/o orale e/o scritta valida per l'orale) può strutturarsi in una o più tra le seguenti modalità:

- lettura, traduzione (orale e/o scritta), analisi e commento di un testo dato;

- esposizione argomentata, coerente e corretta di argomenti relativi al programma svolto;

- verifiche scritta strutturata a risposta multipla e/o risposta aperta, valida sia per l'orale che per lo scritto;

- colloquio per accertare la padronanza complessiva della disciplina;
- a seconda della situazione didattico-educativa in cui via via il gruppo-classe verrà a trovarsi, ciascun Docente potrà avvalersi di forme "agili" di verifica dei livelli di apprendimento (es. domanda orale dal posto e/o questionario con una o più domande scritte etc.).

Nelle prove (scritte e/o orali e/o scritte valide per l'orale) si valuteranno i seguenti requisiti:

- Rigore logico e coerenza nell'impostazione e nello sviluppo dell'argomentazione;
- Ricchezza, proprietà e varietà lessicale;
- Registro linguistico appropriato;
- Collegamenti intertestuali.

La valutazione (delle prove scritte e/o orali e/o scritte valide per l'orale) si fonda su:

- lettura, analisi e commento, in forma coerente e corretta, di un testo dato;
- esposizione argomentata, coerente e corretta su argomenti relativi al programma svolto;
- padronanza complessiva della disciplina (conoscenza della lingua, della letteratura e della cultura latine).

Recupero e approfondimento

Le attività di recupero saranno effettuate attraverso lo studio autonomo assegnato individualmente; e/o attraverso il recupero in itinere su tutta la classe. Ove sia possibile (data la particolare situazione sanitaria), l'intervento di recupero sarà seguito da una verifica "in presenza".

Mezzi e strumenti

Le strategie didattiche adottate dai Docenti della disciplina sono flessibili. A mero titolo esemplificativo si citano: la lezione frontale e/o la lezione partecipata; la lettura e lo studio del manuale; uso del dizionario; lettura di testi letterari in latino e/o con testo a fronte. Si aggiungano, come eventuali attività: visione e discussione di spettacoli teatrali e cinematografici; visite culturali etc. Strumenti: libri di testo e appunti; eventuali fotocopie, sussidi audiovisivi, software didattici, uso della LIM etc. Nell'ambito della didattica "a distanza" (in sincrono e/o asincrono), resasi necessaria a causa dell'emergenza sanitaria, i Docenti utilizzeranno (oltre ad alcuni dei mezzi/strumenti indicati qui sopra, tra i quali anzitutto il libro di testo) una o più tra le funzioni/risorse del Registro Elettronico (ad es. la funzione Materiale Didattico). Come risorse esterne al Registro Elettronico, oltre all'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams (anzitutto per le videoconferenze in sincrono; eventualmente, a discrezione del singolo Docente, anche per altre funzioni) i Docenti potranno a loro discrezione utilizzare risorse Web (quali, ad es., Rai Scuola, Rai Storia, Treccani etc.) e/o altri Siti utili per eventuali approfondimenti. I Docenti, inoltre, comunicheranno in asincrono con i propri allievi prioritariamente attraverso il Registro Elettronico (assenze, ritardi, compiti assegnati, valutazioni, materiale didattico etc.), ed eventualmente (a discrezione del singolo Docente) attraverso la posta elettronica istituzionale (@ismachiavelli.it) e/o attraverso Microsoft Teams.

Le proposte programmatiche sono da intendersi come ipotesi di lavoro flessibile, che può adattarsi alla realtà delle Classi, nonché alle scelte didattiche dei singoli Docenti.